

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Emilia Romagna
Commissario Delegato
Emergenza Sisma
Codice Fiscale n. 91352270374

* * *

Rep. n. 0450 del 21/03/2017

CUP J16J16002010001 - CIG 69623622E1

ATTO RICOGNITIVO AVENTE AD OGGETTO I LAVORI
COMPLEMENTARI AI SENSI DELL'ART. 57 COMMA 5, LETTERA A),
DEL D.LGS. 163/2006

per l'esecuzione di lavori complementari, non separabili sotto il profilo tecnico ed economico da quelli di cui al contratto iniziale stipulato in data 27/01/2015 con Rep. 0338, per il completamento e l'implementazione degli impianti esistenti nei locali destinati al porzionamento dei pasti/mensa dell'Edificio Scolastico "A. Tassoni", sito nella frazione di Piumazzo, in Comune di Castelfranco Emilia (Mo).

* * *

L'anno duemiladiciassette il giorno ventuno del mese di marzo presso la sede del Commissario Delegato per l'Emergenza Sisma di cui all'art. 1, comma 2, del D.L. 74/2012, convertito con modificazione in L. 122/2012, in Bologna in Viale Aldo Moro n. 52, avanti a me, Dott.ssa Claudia Balboni, Ufficiale Rogante designato con decreto n. 4232 del 16/12/2016, con firma digitale intestata a Balboni Claudia rilasciata da PosteCom S.p.A. – Postecert per Regione Emilia-Romagna n. 1190000000000831

valida sino al 16/08/2019 e non revocata, senza l'assistenza dei testimoni avendovi le parti contraenti, con me d'accordo, rinunciato, sono convenuti i seguenti signori della cui identità personale e capacità giuridica io, Ufficiale Rogante, sono personalmente certo:

- Stefano Bonaccini, nato a Modena il 01/01/1967, in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. 74/2012 convertito con modificazioni in Legge 122/2012, con firma digitale intestata a Stefano Bonaccini rilasciata da PosteCom CA2 n. 1190000000000289 valida sino al 12/01/2018 e non revocata di seguito nel presente atto denominato anche semplicemente "Stazione Appaltante";

E

- Dott. Nicola Vezzani nato a Guastalla (Re) il 15/10/1977, in qualità di Consigliere e Procuratore della società Sirem Srl, con firma digitale intestata a Nicola Vezzani rilasciata da InfoCert Firma Qualificata 2 Firma qualificata n. 7420078800095542 valida sino al 24/05/2019 e non revocata, con sede in Via Repubblica Val Taro n. 165 – 41122 Modena, iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Modena al Numero 02656280357 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. MO - 403547, verificata con visura camerale consultata tramite il sito <http://telemaco.infocamere.it> in data 21/03/2017, codice fiscale e partita IVA n. 02656280357, subentrata, con contratto di affitto di azienda con impegno all'acquisto, alla Mandataria Cooperativa di Costruzioni Soc. Coop. di Modena, di cui al Rep.n. 125354 Racc.n. 21217 del 23/02/2015, rilasciato dal Notaio Silvio

Vezi, nel Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti, costituito con “Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti - Conferimento di Mandato Speciale con Procura” - Rep.n. 28959 Racc.n. 10128 del 19/12/2014, rilasciato dal Dott. Claudio Giannotti, Notaio iscritto nel Ruolo del Distretto di Modena, con la I.T.I. Impresa Generale S.p.A. (Mandante), entrambi agli atti della Stazione Appaltante, e di seguito nel presente atto denominato semplicemente “appaltatore” o “impresa”.

* * *

PREMESSO:

- che con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012, è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- che il Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni in Legge 122 del 01/08/2012, ha previsto interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012;
- che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa

economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

- che il Decreto-legge n. 210 del 30 dicembre 2015, art. 11 comma 2bis, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, pubblicata sulla G.U. n. 47 del 26 febbraio 2016, ha prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31/12/2018;

- che a seguito dell'espletamento della procedura aperta per la progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione dell'intervento di demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico "A. Tassoni", sito in frazione Piumazzo nel comune di Castelfranco Emilia (Mo), con Decreto del Commissario Delegato n. 2224 del 20/11/2014 sono state approvate le risultanze degli atti di gara e si è provveduto all'aggiudicazione provvisoria;

- che con Decreto n. 2472 del 15/12/2014, si è proceduto all'aggiudicazione definitiva al RTC costituito dalla Cooperativa di Costruzioni Soc. Coop. (Mandataria) e dalla I.T.I. Impresa Generale S.p.A. (Mandante), la cui efficacia è stata successivamente integrata con Decreto n. 124 del 26/01/2015;

- che in data 27/01/2015 con Rep. n. 0338 è stato stipulato il contratto di appalto di lavori pubblici finalizzato alla realizzazione delle opere di cui sopra;

- che, successivamente alla stipula del contratto, con nota del 26/02/2015 Prot.n. 2 – assunta al Prot.n. CR/2015/9621 del 05/03/2015, la SIREM Srl,

ai sensi dell'art. 116 del D.Lgs. 163/2006, ha comunicato di aver perfezionato il contratto di affitto del ramo d'azienda con la Cooperativa di Costruzioni Soc. Coop. di Modena, come da contratto stipulato in data 23/02/2015 di cui al Rep.n. 125354 Racc.n. 21217, sottoscritto dinanzi al Notaio Silvio Vezzi di Modena, avente ad oggetto, tra gli altri, anche il contratto di appalto per la realizzazione dell'Edificio Scolastico "A.Tassoni" Rep.n. 0338 del 27/01/2015 ad oggi ancora in essere, comunicato altresì dalla Cooperativa di Costruzioni Soc. Coop. di Modena con Raccomandata assunta al Prot.n. CR/2015/14443 del 31/03/2015;

- che con Decreto n. 669 del 15/04/2015 la Stazione Appaltante ha preso atto dell'avvenuto affitto del ramo d'azienda e del subentro della SIREM Srl nell'esecuzione del contratto d'appalto per la parte dei lavori in capo alla mandataria Cooperativa di Costruzioni Soc. Coop. di Modena;

- che in data 06/05/2015 con Rep.n. 0362 è stato sottoscritto con la Sirem Srl la "Presenza d'atto avvenuto affitto ramo d'azienda e subentro nell'esecuzione del contratto d'appalto per la progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori di realizzazione dell'intervento di demolizione e ricostruzione dell'edificio scolastico "A. Tassoni", sito in frazione Piumazzo nel comune di Castelfranco Emilia (Mo) di cui al Rep.n. 0338 del 27/01/2015";

- che in data 20/09/2016 con Rep. n. 0430 è stato stipulato l'atto aggiuntivo ricognitivo di perizia di variante al contratto principale;

Dato atto:

- che l'Amministrazione Comunale di Castelfranco Emilia, con nota assunta al Prot.n. CR/2016/51627 del 28/09/2016, ha chiesto l'esecuzione

di alcuni lavori complementari non ricompresi nel progetto iniziale né nel contratto iniziale;

- che i lavori sono necessari al completamento dell'opera oggetto del contratto iniziale, in quanto pienamente rispondenti alle esigenze dell'Amministrazione Comunale e altresì finalizzati a garantire la piena funzionalità ed efficienza dell'opera stessa;

- che i lavori, imprevidi al momento dell'indizione della procedura di affidamento del contratto originario, non possono essere separati dal punto di vista impiantistico e architettonico-funzionale rispetto ai lavori previsti nel contratto originario, senza recare gravi inconvenienti alla Stazione Appaltante e all'Amministrazione Comunale;

Preso atto:

- che il RTC costituito dalla Sirem Srl (Mandatara) e dall'I.T.I. Impresa Generale Spa (Mandante), esecutore dei lavori di cui al Rep.n. 0338 del 27/01/2015, è stato invitato a formulare gli approfondimenti progettuali esecutivi degli interventi aggiuntivi richiesti dall'Amministrazione Comunale;

- che il RTC costituito dalla Sirem Srl (Mandatara) e dall'I.T.I. Impresa Generale Spa (Mandante), è stato inviato a formulare la sua migliore offerta a corpo per i lavori di completamento e che con nota del 31/10/2016, assunta al Prot.n. CR/2016/59179 del 03/11/2016 ha presentato un'offerta pari ad € 21.300,00 comprensiva degli oneri di sicurezza;

- che con decreto n. 4232 del 16/12/2016 è stata approvata l'offerta riferita ai lavori complementari richiesti dall'Amministrazione Comunale, per un

importo complessivo di € 21.300,00, inclusi gli oneri della sicurezza non soggetti al ribasso, oltre I.V.A., il cui finanziamento è assicurato come da Ordinanza del Commissario Delegato n. 66/2014, successivamente integrata e modificata dall'Ordinanza n. 52/2016;

- che con lo stesso decreto, sussistendo tutte le condizioni previste dall'art. 57, comma 5, lettera a), del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm., i lavori sono stati affidati al RTC costituito dalla Sirem Srl (Mandataria) e dall'I.T.I. Impresa Generale Spa (Mandante).

Dato atto:

- che in data 14/11/2016 il RTC costituito dalla Sirem Srl (Mandataria) e dall'I.T.I. Impresa Generale Spa (Mandante), ha presentato il Progetto Esecutivo dei lavori complementari in oggetto, e che il RUP in data 24/11/2016 ha proceduto alla validazione del progetto esecutivo dei lavori complementari, così come previsto dall'art. 112 del D.Lgs. 163/06, nei termini e con le modalità previsti dagli artt. 52 – 53 – 54 – 55 del D.P.R. 207/2010;

- che con decreto n. 4232 del 16/12/2016 si è provveduto all'approvazione del progetto esecutivo dei lavori complementari ex art. 57, comma 5, lett. a) del D.Lgs. 163/2006;

- che le imprese costituenti il nuovo RTC costituito dalla Sirem Srl (Mandataria) e dall'I.T.I. Impresa Generale Spa (Mandante), hanno ottemperato all'obbligo di iscrizione nella "White List" di cui alle Linee Guida CCASGO – Art. 4.4 approvate con deliberazione del 15/10/2012 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 262 del 09/11/2012 e conformemente alle Ordinanze del Commissario Delegato n.

63 del 25/10/2012 e n. 91 del 17/12/2012;

- che le imprese costituenti il nuovo RTC costituito dalla Sirem Srl (Mandataria) e dall'I.T.I. Impresa Generale Spa (Mandante), sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, agli atti della Stazione Appaltante.

TUTTO CIÒ PREMESSO

* * *

le parti, come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Premessa

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Articolo 2 – Oggetto del contratto

1. La Stazione Appaltante ha affidato all'Appaltatore, che ha accettato senza riserva alcuna, l'esecuzione di lavori complementari, non separabili sotto il profilo tecnico ed economico da quelli di cui al contratto iniziale stipulato in data 27/01/2015 con Rep. 0338, per il completamento e l'implementazione degli impianti esistenti nei locali destinati al porzionamento dei pasti/mensa dell'Edificio Scolastico "A. Tassoni", sito nella frazione di Piumazzo, in Comune di Castelfranco Emilia (Mo).

2. L'Appaltatore si è impegnata alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto ed agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

Articolo 3 – Elaborati progettuali

1. L'esecuzione dei lavori viene concessa ed accettata sotto l'osservanza piena degli elaborati del progetto esecutivo delle nuove e diverse opere complementari, i cui elaborati progettuali sono di seguito richiamati, anche se non materialmente allegati, e vengono sottoscritti con firma olografa in segno di accettazione:

- a) Elenco Prezzi Opere Edili;
- b) Computo Metrico Estimativo Opere Edili;
- c) Computo Metrico Estimativo Impianti Elettrici;
- d) Computo Metrico Estimativo Impianto Meccanico;
- e) Analisi Prezzi Opere Edili;
- f) Analisi Prezzi Impianto Meccanico ed Elettrico;
- g) Tavola E-01/1 Rev. 1 – Sala Porzionamento – Implementazione Impianto Elettrico Porzionamento;
- h) Tabella Quadro Elettrico.

Articolo 4 – Ammontare del contratto

L'importo contrattuale ammonta ad € 21.300,00 (Euro ventunomilatrecento/00) inclusi oneri della sicurezza non soggetti al ribasso, oltre I.V.A..

TITOLO II

RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 5 - Progettazione esecutiva

1. L'Appaltatore dichiara di avere puntualmente eseguito e successivamente verificato la completezza e congruità del progetto esecutivo, anche in relazione al livello di definizione ed alla sua assoluta eseguibilità, non necessitando di alcuna variazione esecutiva.

2. In relazione a quanto sopra, l'Appaltatore conferma di avere potuto constatare che non sussistono insufficienti definizioni progettuali, né altri elementi che possano in alcun modo influire sul regolare andamento dei lavori, né comportare la necessità di varianti di alcun genere.

Articolo 6 – Termini contrattuali

1. Le opere di cui al presente atto ricognitivo in sintesi descritte all'art. 2 del presente atto, sono già state eseguite dall'Appaltatore in via d'urgenza su disposizione del RUP.

2. L'Appaltatore conferma che per tutte le lavorazioni non vi sono dubbi di alcuna natura in relazione al progetto (elaborati, relazioni, specifiche tecniche) alla fattibilità delle opere, alle modalità costruttive, alla sequenza di costruzione ed alle misure di sicurezza da adottare, alle aree di cantiere disponibili, e quindi ai tempi indicati, essendo tutto quanto sopra già verificato con i propri eventuali subappaltatori e fornitori che sono intervenuti fino all'ultimazione dei lavori.

Articolo 7 – Contabilizzazione dei lavori e pagamenti

1. Le parti concordano che la contabilizzazione delle opere di cui al presente atto ricognitivo potrà essere effettuata solo a seguito dell'espressa piena accettazione dei lavori eseguiti da parte della Commissione di Collaudo e di espressa autorizzazione scritta da parte del RUP.

2. Si applicano le disposizioni previste dalla L. 190/2014, art. 1, commi 629, 630, 631 e 632, nonché le disposizioni correlate e conseguenti e la Legge 24 dicembre 2007 n. 244 e ss.mm.ii..

3. L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 alla Legge 13 Agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

4. Si richiamano altresì gli oneri ed obblighi previsti dall'art. 11 di cui al contratto stipulato in data 27/01/2015 con Rep.n. 0338.

Art. 8 – Cauzione definitiva integrativa e assicurazioni

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., ha prestato la cauzione definitiva, relativa ai lavori oggetto del presente atto, con Polizza n. 2651/96/151858259, rilasciata dalla UnipolSai Assicurazioni - Agenzia di Milano – Affari Speciali - Cod. sub. 699, in data 14/03/2017, per un importo pari ad € 2.130,00 (Euro duemilacentotrenta/00), in relazione alla certificazione di cui all'art. 40, comma 7 del D.Lgs. 163/2006.

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

3. La garanzia è svincolata a norma dell'art. 113, comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

4. La garanzia deve intendersi valida ed operante sino alla data di collaudo a prescindere dal fatto che quest'ultimo intervenga o meno entro il termine stabilito per il suo espletamento.

5. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'appaltatore ha prestato una polizza assicurativa n. 950N8128, rilasciata in data 10/03/2017, dalla Zurich Insurance plc – Direzione 950/Commercial – Milano Agenzia Futura

Insurance Broker Srl di Bologna, che tiene indenne la stazione appaltante durante l'esecuzione dei lavori e sino alla data di emissione del Certificato di Collaudo da tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati, che portino al danneggiamento o alla distruzione delle opere realizzate ed esistenti, per un massimale di € 21.300,00 (Euro ventunomilatrecento/00) per opere in corso di realizzazione, per un massimale di € 2.780.138,33 (Euro duemilionisettescentottantamilacentotrentotto/33) per opere preesistenti.

6. L'Appaltatore ha prestato una polizza assicurativa n. 950N8128, rilasciata in data 10/03/2017, dalla Zurich Insurance plc – Direzione 950/Commercial – Milano Agenzia Futura Insurance Broker Srl di Bologna, che tiene indenne la stazione appaltante durante l'esecuzione dei lavori e sino alla data di emissione del Certificato di Collaudo dalla responsabilità civile verso terzi, per un massimale di € 4.500.000,00 (diconsi Euro quattromilionicinquecentomila/00).

Art. 9 – Adempimenti in materia antimafia

Ai sensi del D.Lgs. 06/09/2011, n. 159 recante “Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove misure in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136”, la Stazione Appaltante prende atto:

- che con provvedimento Prot.n. 32819/2015 del 05/06/2015 emesso dal Prefetto di Modena, l'impresa SIREM Srl è stata iscritta alla White List della Prefettura medesima e risulta aver presentato richiesta di rinnovo di iscrizione all'elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di

infiltrazione mafiosa (c.d. White List), come da istruttoria in fase di aggiornamento risultante dagli elenchi della Prefettura medesima.

- che con provvedimento Prot.n. 17676/2015 del 26/03/2015 emesso dal Prefetto di Modena, l'impresa I.T.I. Impresa Generale Spa è stata iscritta alla White List della Prefettura medesima e che, in data 13/01/2017, con provvedimento Prot.n. 2060/2017 il Prefetto di Modena ha rinnovato l'iscrizione alla White List della Prefettura medesima.

Pertanto ai sensi dell'art. 11 bis, del D.L. n. 78/2015, convertito con L. n. 125/2015, che ha novellato l'art. 29, comma 2, del D. Lgs. n. 90/2014, nonché della Circolare del Ministero dell'interno Prot. n. 11001/119/12 del 14 agosto 2013 si può procedere all'affidamento del contratto.

DISPOSIZIONI FINALI

10 - Conferma delle clausole contrattuali del contratto principale

Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto si richiamano tutte le clausole contrattuali del contratto di cui al Rep. 0338 del 27/01/2015.

Art.11 - Dichiarazione sulla assenza di conferimento di incarichi o di contratti di lavoro a ex dipendenti regionali e Comportamento richiesto a collaboratori e/o dipendenti dell'aggiudicatario.

L'Appaltatore, con la sottoscrizione del presente atto ricognitivo, dichiara che, a decorrere dall'entrata in vigore del comma 16 ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (28/12/2012), non ha affidato incarichi o lavori retribuiti, di natura autonoma o subordinata, a ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del medesimo decreto, entro tre

anni dalla loro cessazione dal servizio, se questi avevano esercitato, nei confronti dell'aggiudicatario medesimo, poteri autoritativi o negoziali in nome e per conto dell'Amministrazione di appartenenza.

L'Appaltatore altresì si obbliga, nell'esecuzione dei lavori, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture del Commissario Delegato alla ricostruzione, il Codice di comportamento della Regione Emilia-Romagna, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 421 del 2014 e di accettare il patto di integrità approvato dalla Regione Emilia-Romagna con delibera della giunta n. 966 del 30 giugno 2014 ed esteso altresì alla struttura commissariale come da decreto n. 1560 del 29/08/2014, di cui dichiara di avere ricevuto copia. La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo espletamento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

Art. 12 - Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale

Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (copie, imposte, tasse, diritti di segreteria etc.) sono a totale carico dell'Appaltatore. Sono altresì a carico dell'Appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

Articolo 13 - Documenti facenti parte del contratto.

Fanno parte del presente contratto:

- Elenco Prezzi Opere Edili;
- i documenti elencati all'art. 3 dalla lett. b) alla h) del presente contratto anche se non materialmente allegati, debitamente sottoscritti con firma olografa
- il CSA allegato al contratto principale di cui al Rep.n. 0338 del 27/01/2015.

Art. 14 - Efficacia dell'atto

Il presente contratto si intende perfezionato con la firma delle parti.

La sottoscrizione del presente atto avviene con firma digitale avanti a me, Ufficiale Rogante della Stazione Appaltante del Commissario Delegato, il presente atto è redatto su ventuno facciate e tredici linee della ventiduesima, a posteriori regolarmente bollate, contenenti altresì il Patto di Integrità. Io stessa ho accertato la validità del certificato di firma prima della sottoscrizione, ho letto il contenuto contrattuale alle parti che, a mia richiesta, l'hanno dichiarato conforme alla loro volontà ed in segno di accettazione, lo sottoscrivono con firma digitale ai sensi dell'art. 24, del D.Lgs. 82/2005, in unico esemplare.

**PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI
REGIONALI E DEL COMMISSARIO DELEGATO**

L' OPERATORE ECONOMICO

Il sottoscritto Dott. Nicola Vezzani nato a Guastalla (Re) il 15/10/1977, in qualità di Consigliere e Procuratore della società Sirem Srl, con firma digitale intestata a con firma digitale intestata a Nicola Vezzani rilasciata da InfoCert Firma Qualificata 2 Firma qualificata n. 7420078800095542 valida sino al 24/05/2019 e non revocata, con sede in Via Repubblica Val Taro n. 165 – 41122 Modena, iscritta al Registro Imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Modena al Numero 02656280357 e al Repertorio Economico Amministrativo (REA) n. MO - 403547, subentrata, con contratto di affitto di azienda con impegno all'acquisto, alla Mandataria Cooperativa di Costruzioni Soc. Coop. di Modena, di cui al Rep.n. 125354 Racc.n. 21217 del 23/02/2015, rilasciato dal Notaio Silvio Vezi, nel Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti, costituito con "Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti - Conferimento di Mandato Speciale con Procura" - Rep.n. 28959 Racc.n. 10128 del 19/12/2014, rilasciato dal Dott. Claudio Giannotti, Notaio iscritto nel Ruolo del Distretto di Modena, con la I.T.I. Impresa Generale S.p.A. (Mandante), entrambi agli atti della Stazione Appaltante.

Con riferimento all'atto ricognitivo avente ad oggetto i lavori complementari ai sensi dell'art. 57 comma 5, lettera a), del D.Lgs. 163/2006 per l'esecuzione di lavori complementari, non separabili sotto il profilo tecnico ed economico da quelli di cui al contratto iniziale stipulato in data 27/01/2015 con Rep. 0338, per il completamento e l'implementazione degli impianti esistenti nei locali destinati al porzionamento dei pasti/mensa dell'Edificio Scolastico "A. Tassoni", sito nella frazione di Piumazzo, in Comune di Castelfranco Emilia (Mo). Rep.n. 0450 del

21/03/2017.

**DICHIARA DI ACCETTARE IL SEGUENTE PATTO DI INTEGRITÀ
APPROVATO DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA CON DELIBERA
DELLA GIUNTA N. 966 DEL 30 GIUGNO 2014**

Art. 1. Finalità

Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra l'Amministrazione aggiudicatrice e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Per i consorzi ordinari o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il Patto di integrità costituirà parte integrante di qualsiasi contratto assegnato dalla Amministrazione aggiudicatrice a seguito della procedura di affidamento.

Art. 2. Obblighi dell'operatore economico

L'operatore economico, per partecipare alla procedura:

- dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;

- si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
- assicura di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla procedura, e assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;
- si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione aggiudicatrice, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" della Regione Emilia-Romagna, qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;
- si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o

l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);

- si obbliga ad acquisire con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

A. trasporto di materiali a scarica per conto di terzi;

B. trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;

C. estrazione, fornitura e trasporto terra e materiali inerti;

D. confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;

E. noli a freddo di macchinari;

F. forniture di ferro lavorato;

G. noli a caldo;

H. autotrasporti per conto di terzi

I. guardiania dei cantieri.

- si obbliga altresì a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto di cui al precedente paragrafo, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Nel contratto di appalto devono essere inserite le clausole del Patto di integrità: infatti nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, avrà l'onere di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti.

Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice

L'Amministrazione aggiudicatrice si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, compensi e altre utilità", dell'art. 6 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse", dell'art. 7 "Obbligo di astensione", dell'art. 8 "Prevenzione della Corruzione", dell'art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" e dell'art. 14 "Contratti e altri atti negoziali" del D.P.R.16.04.2013, n.62, Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici.

In particolare l'Amministrazione aggiudicatrice assume l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

L'Amministrazione aggiudicatrice è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'aggiudicazione, in base alla normativa in materia di trasparenza.

Art. 4. Violazione del Patto di integrità

La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito ad un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.

La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:

- l'esclusione dalla procedura di affidamento;
- la risoluzione di diritto dal contratto.

L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art.121, comma 2, d.lgs.104/2010; è fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;

Art. 5. Efficacia del patto di integrità

Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.

Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali Protocolli di legalità sottoscritti dalla Regione Emilia-Romagna.

Il presente atto ricognitivo, contenente altresì il Patto di Integrità, è stipulato, ai sensi dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 163/2006, in forma pubblica amministrativa con modalità elettronica attraverso l'acquisizione digitale delle firme.

Si specifica che gli elaborati progettuali, ivi inclusi quelli materialmente allegati al presente atto ricognitivo, vengono sottoscritti con firma olografa dalle parti.

Le parti concordemente pattuiscono ed approvano per iscritto, ex art. 1341 del c.c., l'art. 7, comma 1 del presente dispositivo, con il quale si è stabilito che la contabilizzazione delle opere di cui al presente atto ricognitivo potrà essere effettuata solo a seguito dell'espressa piena accettazione dei lavori eseguiti da parte della Commissione di Collaudo e di espressa autorizzazione scritta da parte del RUP.

Il Presidente in qualità di Commissario Delegato

Stefano Bonaccini (Documento firmato digitalmente)

Per Il RTC: Sirem Srl (Mandataria) con I.T.I. Impresa Generale Spa (Mandante).

Dott. Nicola Vezzani (Documento firmato elettronicamente)

L'Ufficiale Rogante

Dott.ssa Claudia Balboni (Documento firmato digitalmente)